

BATTAGLIA GIUDIZIARIA

Intanto è stata presentata un'istanza per il Commissariamento

L'Ordine ingegneri «è illegittimo»

La Cassazione: «Nessun quarto mandato»

AUGUSTO PARBONI

a.parboni@iltempo.it

••• È illegittimo il quarto mandato consecutivo dell'Ordine degli ingegneri di Roma. A stabilirlo è stata la Cassazione il 10 dicembre scorso che, in 15 pagine, ha messo nero su bianco anche l'ineleggibilità dell'attuale presidente Carla Cappelletto.

I Supremi Giudici della seconda sezione civile hanno dunque dato ragione agli ingegneri che da tempo chiedevano di poter eleggere il nuovo Ordine, il cui mandato è scaduto lo scorso gennaio. Ma da allora, secondo quanto affermato dai professionisti che si sono rivolti in Cassazione, rappresentati dagli avvocati Chiara Adele Pero e Umberto Parmigiani, non sarebbe stato possibile poiché sarebbe stata utilizzato la pandemia «come scusa, che non si sapeva se votare con voto telematico o in presenza, poi, quando il Consiglio nazionale degli Ingegneri ha imposto di fare le elezioni entro settembre hanno fatto un ricorso al Tar per le quote rosa e hanno perso altro tempo (tra l'altro essendo deca-

duti nemmeno avrebbero potuto farlo in quanto potevano al limite occuparsi solamente dell'ordinaria amministrazione)».

La Suprema Corte, quindi, ha stabilito che al massimo posso essere tre i mandati consecutivi e non quattro. «Ove sono disciplinati la durata della carica e la rieleggibilità dei consiglieri dei consigli territoriali degli ordini professionali, si applicano per i componenti degli organi in carica alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con il limite massimo di durata corrispondente a tre mandati consecutivi». E ancora: «Tali mandati consecutivi non sono frazionabili a seconda del tempo effettivo in cui il singolo consigliere, sicché il numero di tre, ai fini della norma in esame, è indipendente dalla variabile della durata in carica di ogni singolo consigliere e dell'eventuale suo avvicen-

damento, dovendo, piuttosto, essere riferito alla durata oggettiva della consiliatura, rispondendo il limite di rieleggibilità all'esigenza di impedire un quarto mandato a chi abbia svolto le funzioni di consigliere, seppure solo per parte della consiliatura». Al contrario di quanto affermato dal Consiglio naziona-

Il Presidente

La sua carica è scaduta

lo scorso gennaio

ma ancora lavora

insieme ai 15 consiglieri

le degli ingegneri, hanno dichiarato gli «Ermellini», ai fini del rispetto dei tre mandati consecutivi, che si deve tener conto anche dei mandati derivanti da operazioni elettorali i cui atti amministrativi siano stati annullati. Nelle prossime ore, comunque, un centinaio di ingegneri presenterà un'istanza con richiesta di Commissariamento dell'Ordine di Roma al Ministero.

©RIPRODUZIONE RISERVATA